

**REGOLAMENTO PER LA GRADUAZIONE,
CONFERIMENTO E REVOCA
DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

Categorie D

Approvato con delibera di Giunta Comunale n. __ del __/__/_____

Art.1 Campo di applicazione

1. Il presente regolamento definisce i criteri per la graduazione, il conferimento e la revoca delle posizioni organizzative ai sensi del combinato disposto degli artt.13, 14, 15, e 17 del CCNL 2016- 2018.
2. I responsabili delle strutture apicali (unità organizzative di massimo livello), individuate secondo l'autonomia organizzativa del Comune, sono titolari delle posizioni organizzative.

Art.2 Strutture organizzative e posizioni organizzative

1. La responsabilità di una o più strutture apicali nelle quali il Comune risulta essere articolato è attribuita con decreto sindacale per un periodo minimo di 1 (uno) anno, fatta salva l'attribuzione per periodi inferiori per motivate esigenze organizzative, e può essere rinnovato con la medesima formalità.
2. L'incarico di P.O. è di natura fiduciaria tenendo conto delle funzioni ed attività da svolgere, delle natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita dal personale.
3. Agli atti di conferimento dell'incarico di responsabile di struttura apicale si applicano le disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art.3 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato per il Personale Categoria D

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per lavoro straordinario, secondo la disciplina vigente dei CCNL.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità.
3. L'ente definisce con il Sistema di misurazione e valutazione della performance i criteri per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato, destinando a tale voce retributiva una quota non inferiore al 20% delle risorse complessive.

Art.4 Criteri per la graduazione e calcolo della retribuzione di posizione

1. La graduazione della retribuzione di posizione - pesatura - per i titolari di posizione organizzativa è determinata in base ai parametri di cui all'allegato A).
2. La pesatura delle Posizioni Organizzative è di competenza del Sindaco e viene recepita nel decreto sindacale di nomina dei titolari di P.O.
3. L'inserimento in una fascia di cui all'allegato B), quantificherà la retribuzione della P.O.

Art.5 Incarico e revoca della posizione organizzativa

1. Il Sindaco conferisce gli incarichi delle posizioni organizzative con proprio decreto, tenendo conto dell'articolazione della struttura amministrativa dell'Ente, delle attribuzioni, facenti capo a ciascuna struttura apicale, delle funzioni e attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini, delle capacità professionali e delle esperienze acquisite dal personale.
2. Negli atti di conferimento è stabilito il compenso della retribuzione di posizione, attribuito secondo i criteri, di cui all'art. 4 del presente regolamento.
3. Gli incarichi sono conferiti per un periodo non superiore ai 3 (tre) anni e sono rinnovabili.
4. L'atto di conferimento contiene le attribuzioni di funzioni e responsabilità, la retribuzione prevista, la durata, nonché i sostituti in caso di assenza o impedimento temporaneo nell'esercizio delle funzioni di posizione organizzativa.
5. L'affidamento di un incarico ad interim ad un titolare di posizione organizzativa comporta l'attribuzione di un ulteriore importo che può variare nella misura dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa, oggetto dell'incarico ad interim. Nella definizione delle quote percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connesso all'incarico attribuito, nonché del grado di conseguimento degli obiettivi.
6. La revoca dell'incarico comporta la perdita, da parte del dipendente titolare, della retribuzione di posizione. In tale caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del profilo di appartenenza.
7. In caso di revoca anticipata l'Ente acquisisce in contraddittorio, prima della sua formalizzazione, le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o altra persona di sua fiducia cui conferisce mandato.
8. Per garantire la continuità amministrativa e gestionale, gli incarichi di posizione organizzativa, alla scadenza del mandato amministrativo, sono prorogati provvisoriamente per un periodo non superiore ai 120 giorni, per consentire lo svolgimento delle procedure di attribuzione dei nuovi incarichi, fatta salva la facoltà da parte del Sindaco neoeletto di disporre diversamente, con proprio provvedimento.
9. Nel caso di cessazione anticipata del mandato sindacale, i titolari di posizioni organizzative continuano a svolgere le proprie funzioni fino alla scadenza naturale dell'incarico.

Art. 6 Valutazione annuale

1. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi per le posizioni organizzative sono soggetti a valutazione annuale da parte dell'organismo indipendente di valutazione (OIV), in base ai criteri indicati nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
2. Dal punteggio, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

3. In caso di valutazione non positiva l'Ente, prima della sua formalizzazione, acquisisce in contraddittorio le valutazioni del dipendente interessato anche con l'eventuale assistenza dell'organizzazione sindacale cui aderisce o a persona di sua fiducia cui conferisce mandato.

Art. 7 Norme finali

1. Il presente regolamento è immediatamente esecutivo ed abroga le norme contenute in precedenti atti.
2. E' fatto obbligo a chiunque spetti osservarlo e di farlo osservare, quale normazione di diritto pubblico.
3. Esso è pubblicato per giorni 15 all'Albo Pretorio del Comune e nel link "Amministrazione Trasparente" sotto sezione di 1° livello "Disposizioni generali" – sotto sezione di 2° livello "Atti generali".

Allegato A – Regolamento graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative categorie D

PESATURA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

RESPONSABILE _____

| PARAMETRI | VARIABILI | INDICATORI | PUNTEGGIO DISPONIBILE | PUNTEGGIO ATTRIBUITO |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|----------------------|
| Strategicità della posizione Punti 25 | NESSUNA | Da valutare in relazione all'importanza, alla criticità della posizione rispetto ai programmi annuali e di medio e lungo periodo dell'Ente connessi alla posizione stessa, riscontrabili nella Relazione Previsionale e Programmatica, e nel Piano Esecutivo di Gestione | 0 – 25 | |
| Livello di responsabilità Punti 30 | RESPONSABILITA' GIURIDICA | Da valutare in rapporto al tipo di responsabilità (civile, contabile, amministrativa, penale e di risultato) connessa allo svolgimento delle funzioni assegnate | 0 – 10 | |
| | RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA | Da valutare in base alla articolazione e complessità dei servizi e uffici da coordinare | 0 - 10 | |
| | RESPONSABILITA' ECONOMICA | Da valutare in relazione all'entità economica delle risorse annuali assegnate, sia in termini di entrate o di spese correnti, sia in termini di investimenti che in relazione all'effettivo grado di gestibilità delle risorse assegnate | 0 – 10 | |
| Complessità della struttura organizzativa gestita Punti 30 | Articolazione attività gestite | Quantità elevata di attività omogenee | 4 | |
| | | Quantità media di attività omogenee | 6 | |
| | | Quantità minima di attività omogenee | 10 | |
| | Il sistema normativo di riferimento | Non complesso | 0 | |
| | | Complesso | 4 | |
| | Complessità dell'attività | Atti ripetitivi | 4 | |
| | | Atti parzialmente ripetitivi | 7 | |
| | | Atti non ripetitivi | 10 | |
| | Destinatari delle attività della posizioni | Prevalentemente interni | 2 | |
| Sia interni che esterni | | 4 | | |
| Prevalentemente esterni | | 6 | | |
| Professionalità richiesta Punti 15 | Alto grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati | | 15 | |
| | Medio grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati | | 10 | |
| | Equo grado di specializzazione richiesta per l'espletamento dei compiti affidati | | 5 | |
| TOTALE | | | 100 | -- |

Allegato B – Regolamento graduazione, conferimento e revoca delle posizioni organizzative categorie D

FASCE DI RETRIBUZIONE PERSONALE CATEGORIA D INCARICATO DI P.O.

Min. €. 5.000,00 Max 16.000,00

| PUNTEGGIO DA | FASCIA RETRIBUZIONE POSIZIONE |
|---------------------|--------------------------------------|
| 60 a 63 | € 5.000,00 |
| 64 a 67 | Da € 5.001,00 a € 6.000,00 |
| 68 a 70 | Da € 6.001,00 a € 8.000,00 |
| 71 a 73 | Da € 8.001,00 a € 9.000,00 |
| 74 a 76 | Da € 9.001,00 a € 9.500,00 |
| 77 a 80 | Da € 9.501,00 a € 10.000,00 |
| 81 a 83 | Da € 10.001,00 a € 11.000,00 |
| 84 a 86 | Da € 11.001,00 a € 12.000,00 |
| 87 a 89 | Da € 12.001,00 a € 13.000,00 |
| 90 a 92 | Da € 13.001,00 a € 14.000,00 |
| 93 a 95 | Da € 14.001,00 a € 15.000,00 |
| 96 a 98 | Da € 15.001,00 a € 15.500,00 |
| 99 a 100 | Da € 15.501,00 a € 16.000,00 |